

COMMISSIONE INTERCULTURA

RETE AVISIO

IC CAVALESE

IC PREDAZZO TESERO ZIANO PANCHIA'

IIS ROSA BIANCA CAVALESE

SCUOLA LADINA DI FASSA

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA PER

Inserimento e integrazione degli studenti stranieri

10 marzo 2023

1. ISCRIZIONE ALLA SCUOLA				
CHI	COSA FA	COME	QUANDO E DOVE	MATERIALI
Addetto alla segreteria	-compila la scheda per l'iscrizione, senza indicare la classe di inserimento; -raccoglie l'eventuale documentazione sul percorso scolastico pregresso; - acquisisce l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica; - fornisce le prime informazioni su: - organizzazione scolastica - servizi a disposizione (mensa e trasporti); - informa i genitori che il referente per le iniziative interculturali li contatterà per un colloquio di reciproca conoscenza e che l'assegnazione alla classe verrà effettuata in seguito; - avvisa il dirigente scolastico e il referente per le iniziative interculturali e trasmette loro tutte le informazioni raccolte;	- utilizzando un familiare o un amico come traduttore, - utilizzando modulistica bilingue o in lingua d'origine, - chiedendo la traduzione di documenti, se necessario, -utilizzando una scheda, su foglio excel, per la mappatura degli allievi di madrelingua non italiana.	- al primo ingresso della famiglia, -in segreteria negli uffici di segreteria.	- Riferimenti normativi (deliberazione di Giunta provinciale su iscrizioni che richiama il <i>DPR 394/99</i> e <i>Regolamento per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri nel sistema educativo provinciale 27.03.2008</i> e succ. modifiche <i>6.06.2011</i>, attuazione del <i>Regolamento: Linee guida 2012 per le istituzioni scolastiche e formative della provincia di Trento-inserimento e integrazione degli alunni stranieri</i>). -Modulistica bilingue o in lingua d'origine reperita in internet e adattata.

	- tiene un apposito elenco degli studenti stranieri e lo aggiorna in base alle nuove iscrizioni o ad altre informazioni utili.			- Scheda sintetica di presentazione dell'Istituto, anche bilingue (da predisporre).
--	--	--	--	---

RETE AVISIO 10 marzo 2023

2. PRIMA CONOSCENZA				
CHI	COSA FA	COME	QUANDO E DOVE	MATERIALI

Il docente referente per le iniziative interculturali con l'eventuale ausilio del mediatore interculturale	- effettua il primo colloquio con la famiglia e l'alunno per a. raccogliere informazioni sulla biografia personale e familiare, scolastica e linguistica; b. trasmettere ai docenti di classe la registrazione della storia dello studente; c. fornire informazioni sull'organizzazione della scuola; - ove necessario, concorda date e modalità per eventuali prove di ingresso volte a testare	- tenendo come base una traccia predefinita che verrà completata successivamente; - incoraggiando i genitori ad esprimere le proprie aspettative nei confronti della scuola e del percorso scolastico dei figli; - incoraggiando l'alunno a parlare dei propri interessi, desideri, abilità e conoscenze.	- Entro una settimana dalla data di iscrizione; - nel plesso di riferimento.	- traccia per condurre l'intervista; - documentazione scolastica pregressa. Alcuni siti di riferimento: https://www.vivoscuola.it/Sc_hede-informative/Intercultura http://www.centrocome.it/ https://www.comune.modena.it/memo/interculturalita
---	---	--	--	---

	le competenze di base.			
--	---------------------------	--	--	--

RETE AVISIO 10 marzo 2023

3. ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE				
CHI	COSA FA	COME	QUANDO E DOVE	MATERIALI

Il Dirigente Scolastico sentiti -il docente referente per le iniziative interculturali -il /i coordinatore/i e/o l'insegnante referente della classe di assegnazione	- stabilisce la classe e la sezione di inserimento, previo colloquio con gli insegnanti referenti delle diverse sezioni; - comunica all'ufficio di segreteria, agli insegnanti e alla famiglia la classe cui l'alunno è stato assegnato. Solo in particolari casi, e comunque non oltre un mese dall'inserimento, in presenza di evidenti segnali di progressione rapida degli apprendimenti può essere valutata l'opportunità di modificare la scelta effettuata in merito all'assegnazione della classe.	- seguendo la normativa vigente; - utilizzando le informazioni raccolte nelle fasi precedenti; - valutando la composizione della classe di assegnazione (numero di alunni, clima di classe, caratteristiche del gruppo, presenza di altri alunni stranieri o dello stesso paese di origine, BES e DSA, ...).	- entro circa quattordici giorni dalla data di iscrizione; - nel plesso di riferimento.	- Riferimenti normativi (deliberazione di Giunta provinciale su iscrizioni che richiama il <i>DPR 394/99 e Regolamento per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri nel sistema educativo provinciale 27.03.2008 e succ. modifiche 6.06.2011, attuazione del Regolamento: Linee guida 2012 per le istituzioni scolastiche e formative della provincia di Trento-inserimento e integrazione degli alunni stranieri</i>).
---	---	---	---	---

4. INSERIMENTO IN CLASSE				
CHI	COSA FA	COME	QUANDO E DOVE	MATERIALI

Il docente referente per le iniziative interculturali, il Dirigente Scolastico, il coordinatore e/o l'insegnante referente della classe di assegnazione	- predispone il primo inserimento con modalità variabili a seconda dell'ordine scolastico; - predispone gli interventi di facilitazione linguistica; - predispone gli interventi del mediatore interculturale, ove necessario. Il consiglio di classe predispone il programma della giornata di "accoglienza" per dare spazio ad alcune attività per la prima conoscenza e per favorire la comunicazione nel gruppo.	-il referente e/o un insegnante della classe di assegnazione accompagna il nuovo alunno nella classe; - individuando uno o più compagni <i>tutor</i>; - organizzando attività di accoglienza.	- entro circa quattordici giorni dal momento dell'iscrizione; - ove necessario, può essere previsto un inserimento graduale a tempo ridotto; - ove presente, aula interculturale e/o aula di laboratorio L2.	- Riferimenti normativi (deliberazione di Giunta provinciale su iscrizioni che richiama il <i>DPR 394/99</i> e <i>Regolamento per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri nel sistema educativo provinciale</i>; <i>attuazione del Regolamento: Linee guida 2012 per le istituzioni scolastiche e formative della provincia di Trento inserimento e integrazione degli alunni stranieri</i>). - cartelloni di benvenuto in più lingue; - materiale interculturale (tradotto eventualmente in più lingue). - eventualmente lettera di benvenuto in italiano e in lingua d'origine. - carta geografica in cui è evidenziato il paese di
--	---	---	--	--

				provenienza
--	--	--	--	-------------

RETE AVISIO 10 marzo 2023

5. SCELTE SUL PERCORSO SCOLASTICO				
CHI	COSA FA	COME	QUANDO E DOVE	MATERIALI

Il Consiglio di Classe con il supporto del docente referente delle iniziative interculturali individuato dalla commissione interculturale	- rileva i bisogni specifici di apprendimento; - stende il PDP; - individua le modalità per attivare interventi individualizzati (piccolo gruppo, classi aperte); - collabora con il facilitatore linguistico e il mediatore interculturale; - propone un piano orario personalizzato.	- rilevando abilità, conoscenze e competenze dell'alunno; - pianificando le azioni educative messe in atto dalle varie figure.	- Nei Consigli di Classe e/o in riunioni di <i>équipe</i> con figure di riferimento; - all'inizio del percorso scolastico e in itinere.	- Riferimenti normativi (deliberazione di Giunta provinciale su iscrizioni che richiama il <i>DPR 394/99 e Regolamento per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri nel sistema educativo provinciale; attuazione del Regolamento: Linee guida 2012 per le istituzioni scolastiche e formative della provincia di Trento-inserimento e integrazione degli alunni stranieri</i>). - materiali inerenti al lavoro di facilitazione e di mediazione; - scheda percorso didattico personalizzato (PDP). https://www.iprase.tn.it/scuola-equa
--	--	---	--	---

6. RAPPORTI CON IL TERRITORIO				
CHI	COSA FA	COME	QUANDO E DOVE	MATERIALI

- Commissione Intercultura Rete Avisio (uno/ due referenti per istituto delle valli di Fiemme e Fassa). - Le biblioteche -Centro EDA - Progetto '92 e cooperative sociali in collaborazione con la Comunità di Valle di Fiemme e il Comun General de Fascia - i Comuni.	- si incontra periodicamente per pianificare il lavoro dell'anno scolastico; - collabora con le scuole per acquistare materiali specifici e per organizzare mostre o eventi interculturali; - organizza corsi di italiano L2 per persone a partire dai 16 anni; - organizza pomeriggi di sostegno allo studio e attività ricreative; - mettono a disposizione i locali.	- verificando esigenze e disponibilità dei diversi istituti. - in contatto con l'istituzione scolastica. - in contatto con l'istituzione scolastica. - in accordo con i Consigli di Classe.	- durante l'intero anno scolastico. - in una delle sedi scolastiche delle scuole interessate - biblioteche di Vigo, Predazzo, Tesero, Cavalese, Canazei Moena; -nella sede EDA a Cavalese - negli spazi di volta in volta individuati; -val di Fiemme -Val di Fassa.	- Riferimenti normativi (deliberazione di Giunta provinciale su iscrizioni che richiama il <i>DPR 394/99</i> e <i>Regolamento per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri nel sistema educativo provinciale attuazione del Regolamento: Linee guida 2012 per le istituzioni scolastiche e formative della provincia di Trento-inserimento e integrazione degli alunni stranieri</i>). - Convenzione tra gli enti partecipanti.
---	---	--	--	---

